



*C'er@ una volta
esperienze di scrittura multimediale*

BATTEI
CASA EDITRICE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PARMA

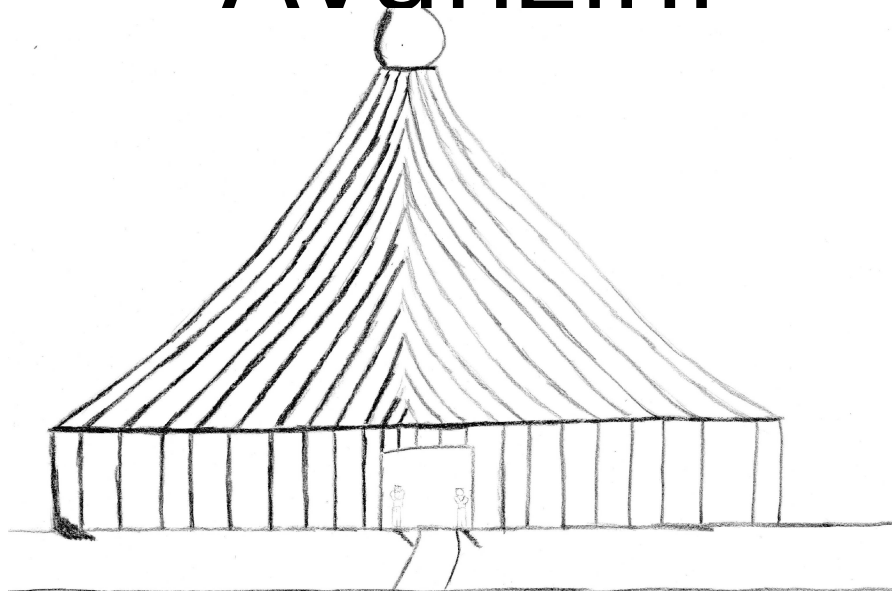
IA Sorbolo

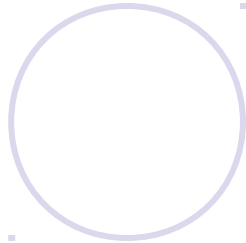
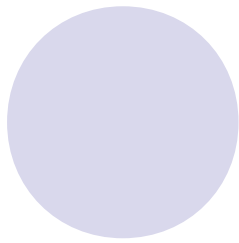
2012-2013



La rivoluzione

Fiaba tratta da Manola
e Rudi di Francesca
Avanzini





C'è una storia che pochi conoscono, quella di Lunk e Fify, un orso e un gatto uniti da una grande amicizia per le diverse avventure vissute insieme.

Fify e Lunk si erano conosciuti in un modo un po' bizzarro: un giorno Lunk è stato trovato dal padrone di Fify; l'orso era per strada in cerca di cibo; così l'uomo gli diede da mangiare e lo ospitò in giardino per dormire.

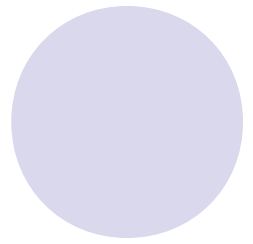
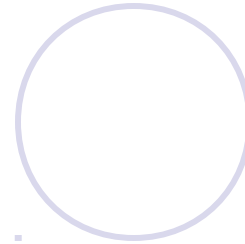
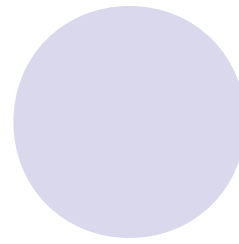
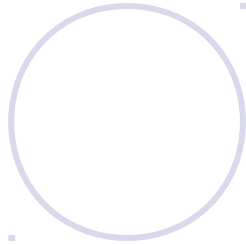
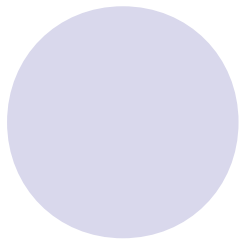
Un po' di tempo dopo il padrone decise di trasferirsi in un'altra città, ma Fify non voleva, si trovava bene dove stava; perciò decise di scappare nel bosco con l'aiuto di Lunk.

Lontano dalla città, nel mezzo della natura, i due iniziarono una nuova vita, vivendo serenamente insieme in una grotta. Una mattina Fify si svegliò e non vide più Lunk. Si chiese dove potesse essere. Corse da tutte le parti, lo provò a cercare in una parte di bosco in cui tutti gli animali si riunivano per parlare, giocare e mangiare, ma non lo trovò. Chiese ad alcuni animali, ma non lo avevano, allora decise di cercare in strada.

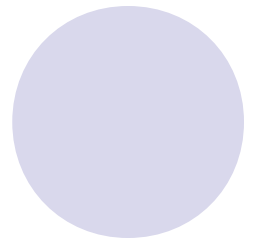
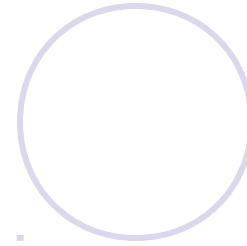
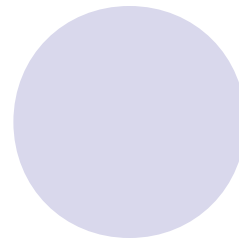
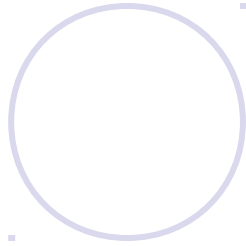
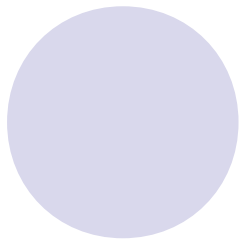
A un certo punto vide un grosso rimorchio di colore rosso. Il gatto riconobbe attraverso le sbarre il suo amico orso. Fify pensò che avrebbero ucciso Lunk mentre questi si preoccupava per il suo amico gatto: "Se viene a liberarmi, sicuramente cattureranno anche lui." Fify rincorse il rimorchio in corsa e con un grande balzo si aggrappò a una sbarra, ma una buca fece sobbalzare il veicolo e il gatto cadde bruscamente, perdendo i sensi e la possibilità di rivedere l'amico.



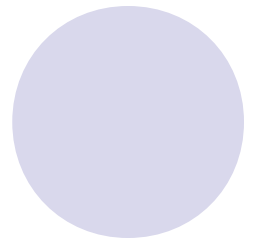
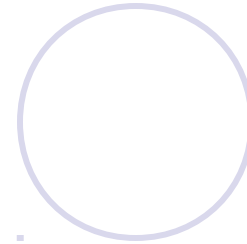
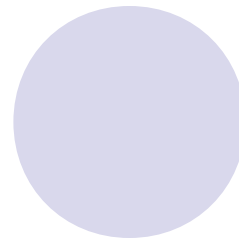
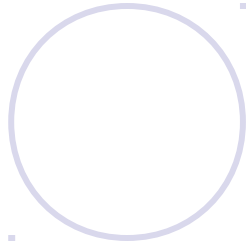
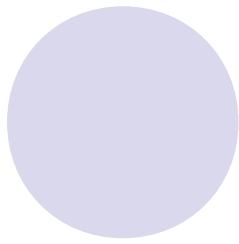
- Il gatto non perse tempo. Ripreso un poco di speranza ed entusiasmo, iniziò a correre verso la città, quel luogo così caotico, pieno di odori, luci e strane forme artificiali e soprattutto popolato da uomini indaffarati alle loro bizzarre attività, tutto fretta e lavoro.
- Appena arrivato, Fify cominciò a perlustrare lo spazio cittadino. Ci vollero delle ore per orientarsi e capire dove era stato collocato il circo. Mentre l'animale perlustrava la zona, gli venne incontro un altro gatto, a cui chiese: "Tu sai dove si trova il circo delle meraviglie?" Lui rispose: "No, ma prova a chiedere a quel cane." Il cane gli disse di conoscere dove si era fermato il circo e che lo avrebbe accompagnato. Alla fine, Fify ringraziò tanto il cane, perché gli permise di arrivare proprio davanti al circo. Cercò disperatamente un'entrata ma l'unico passaggio era sorvegliato da due omaccioni che avevano uno sguardo cattivo. Allora Fify chiese aiuto al cane che si aggirava nei paraggi. Il nuovo amico fu ancora prezioso perché distrasse le guardie.
- Per qualche minuto Fify poté entrare dentro il circo. Vide il suo amico Lunk costretto a compiere duri e umilianti esercizi, lui che non era abituato proprio al pubblico (andare sul monociclo senza cadere,



- In un momento di distrazione generale, quando anche Lunk si stava riposando, Fify colse l'occasione per andarlo a liberare; si avvicinò confondendosi tra gli altri animali. Quale stupore colse l'orso nel rivedere l'amico. "Lunk!" "Fify, ti stavo aspettando!" "Ora non c'è tempo per i saluti. Forza, andiamo via!. Il tempo per parlare non fu molto, ma sufficiente per organizzare insieme un piano per fuggire dal circo:" domani, mentre io mi esibirò, tu convincerai gli altri animali a liberarmi." Disse Lunk. Infatti il giorno seguente, mentre l'orso si stava esibendo, una marea di animali (cani, gatti, orsi, cervi, ricci, ecc.) si scatenarono contro domatori, pubblico e il direttore del circo. Era un'autentica rivolta per la libertà, uno scatenamento di forze "animalesche" a favore della vera vita, non quella artificiale imposta dagli uomini. Nel caos Lunk e Fify fuggirono da quell'enorme tendone.
- Nel frattempo il direttore venne legato ad un palo da due scimmie addestrate che facevano esibizioni con le corde. I leoni iniziarono a ruggire al pubblico, che scappò terrorizzato. I coccodrilli colpivano con le loro possenti code gli addetti.



- I due amici animali ritornarono nel bosco con tutti gli animali del circo. Per un po' di tempo essi vissero in armonia riassaporando la vita libera. Ricominciarono a giocare nelle radure, a cerare insieme il cibo, a scoprire nuovi posti in mezzo al bosco.
- Un giorno, però, il sindaco di quella città, un po' per vendetta, un po' per la solita arroganza degli uomini di sentirsi superiori, decise di organizzare una gara di caccia e il vincitore, chi avrebbe catturato più animali, si sarebbe portato a casa cinque mila monete d'oro più l'intera selvaggina.
- Verso il bosco si stava ammassando un gran numero di cacciatori armati come non mai e desiderosi di strage.
- Quando Lunk e Fify vennero a sapere la notizia iniziarono ad avvisare gli altri animali e presto nel bosco non ci fu anima viva. Gli animali, inoltre, avevano avuto il tempo di mettere a punto delle trappole contro i cacciatori: costruirono buche coperte con foglie, predisposero corde nascoste da agganciare ai piedi dei cacciatori o da tendere imprigionandoli come salami.



- Arrivati i bracconieri, che non videro nessun animale, iniziarono ad attirarli con esche, ma gli abitanti del bosco non caddero in nessun inganno. Anzi Fify e Lunk decisero di attirare i cacciatori in una loro trappola richiamando i cacciatori in una grotta. Gli uomini cominciavano a credere che fosse stato uno stupido scherzo di qualche ragazzo, ma ecco che un macigno chiuse la grotta con i cacciatori all' interno.
- Dopo qualche giorno, visto che in città i cacciatori non ritornavano, molta gente tra il popolo decise di andarli a cercarli nel bosco.
- Li trovarono, li liberarono. Non ci fu nessun vincitore con premio. Tornarono tutti a casa a bersi una cioccolata calda con una coperta di lana.
- Dopo questo episodio i cacciatori non cacciarono mai più gli animali e vissero tutti felici e contenti.

● ***Badesso Francesco, Bitca
Dan Dumitru, Campanini
Alessandro, ...***



